# Pascolo abusivo, denunciato proprietario di una mandria a Testa dell'Acqua

Il pascolo abusivo continua a rappresentare una problematica presente ed avvertita. Fonte di dissapori e letture che, alle volte, si collegano ed intrecciano a strategie della criminalità organizzata. I Carabinieri tengono alta l’attenzione sul fenomeno, con controlli nelle aree rurali e vigilando che nei terreni privati e demaniali non siano presenti mandrie di bovini o ovini non vigilate.
Oltretutto gli animali, senza una precisa guida, si muovono inconsapevoli dei pericoli che corrono e che, soprattutto, creano alla sicurezza pubblica: non è infrequente infatti che invadano la sede stradale, mettendo a repentaglio la normale circolazione dei mezzi e l’incolumità dei conducenti.
Lo scorso fine settimana, i Carabinieri di Testa dell’Acqua (frazione di Noto) hanno rinvenuto una mandria di bovini che, senza alcuna vigilanza, pascolava in un terreno demaniale adiacente alla carreggiata della contrada Bombello.
Hanno subito proceduto alle verifiche del caso, notando che gli animali erano muniti del dispositivo auricolare di identificazione grazie al quale è stato possibile risalire al proprietario dell’allevamento, che è stato denunciato per pascolo abusivo. La mandria è stata invece ricondotta nel campo recintato dal quale si era allontanata.

# In porto a Siracusa la SeaSide, l'ammiraglia Msc inaugura la stagione delle crociere

Arriva per la prima volta a Siracusa, in porto, la MSC Seaside. L’ammiraglia di MSC Crociere è tra le navi più moderne e tecnologicamente avanzate al mondo. A bordo, fa sapere la compagnia di navigazione, 1.500 passeggeri per inaugurare la stagione crocieristica del 2021 con la città di Archimede che figura così tra le ambite mete del crocierismo internazionale.

“L’inserimento dell’antica «Syraka» tra le destinazioni di MSC Crociere rappresenta un’importante novità per la valorizzazione della città e del suo territorio, grazie anche alla ricca offerta di escursioni a terra, organizzate in modalità ‘protetta’ e nel rispetto del ‘Protocollo di salute e sicurezza’ di MSC Crociere, che permetteranno ai numerosi crocieristi di scoprire i luoghi più suggestivi della città e i suoi meravigliosi dintorni”, si legge nella nota di Msc che presenta l’importante appuntamento.

“Siamo molto felici di aver inserito Siracusa tra le nuove mete dei nostri itinerari estivi – ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere, Leonardo Massa – grazie alla preziosa collaborazione con le autorità locali per offrire una vasta scelta di escursioni protette a terra e permettere ai nostri ospiti di scoprire le bellezze di questo bellissimo territorio. L’offerta è infatti adatta ad ogni tipo di viaggiatore, dalle visite a siti storici, panorami mozzafiato, anche occasioni per provare i sapori della gastronomia locale”.

MSC Seaside, la nave più grande e moderna mai costruita in Italia, varata a fine 2017, è partita il 1° maggio da Genova

per la sua prima crociera post-lockdown e si aggiunge così a MSC Grandiosa, tornata operativa il 16 agosto dell'anno scorso e attualmente in navigazione. MSC Seaside tornerà a Siracusa ogni martedì con i suoi passeggeri effettuando crociere settimanali di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con un itinerario che prevede le destinazioni inedite di Siracusa e Taranto, oltre agli scali di La Valletta (Malta) e Civitavecchia.

MSC Seaside ha riscritto le regole del design delle navi da crociera, combinando aree interne ed esterne al fine di avvicinare il più possibile gli ospiti al mare, disponendo di generosi spazi esterni e di diverse piscine. Situato a partire dal ponte 8 la lunga promenade fiancheggia luoghi per mangiare, bere, fare shopping, nuotare e prendere il sole. La nave dispone inoltre dell'MSC Yacht Club per coloro che cercano esclusività e privacy. L'MSC Yacht Club è dotato delle strutture presenti in un club privato e di un servizio maggiordomo 24/7. Questa nave è specificamente progettata per il clima più caldo ed è perfetta per godere degli spazi all'aperto e per il clima caldo dell'estate nel Mediterraneo.

Sul fronte ambientale MSC Seaside è equipaggiata con alcune tra le più avanzate tecnologie ambientali, tra cui: un sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico (EGC) che riduce significativamente l'ossido di azoto (SOx); sistemi avanzati di gestione e riciclaggio dei rifiuti; sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue (AWTS) che trasformano le acque reflue nere e grigie in una qualità simile a quella dell'acqua di rubinetto. La nave utilizza poi un'illuminazione a LED controllata da sistemi di gestione intelligente per migliorare ulteriormente il risparmio energetico e sistemi di riscaldamento intelligenti, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC) per recuperare il calore dai locali macchine.

Progettata per chi ama il sole e la vita all'aperto, MSC Seaside riesce ad avvicinare il più possibile gli ospiti al mare e permettergli di godere del clima caldo del Mediterraneo già a partire da questa estate. Con gli spazi esterni tra i più ampi e disponibili su una nave da crociera e una serie di

caratteristiche innovative, gli ospiti a bordo di MSC Seaside potranno godere di una vacanza memorabile.
Nella giornata di mercoledì 5 maggio la nave toccherà invece il porto di Taranto, altra destinazione inedita negli itinerari della compagnia.

---

# Operazione Sotto Scacco, colpito il Clan Santapaola-Ercolano: arresti anche a Siracusa

Si è conclusa con circa 40 arresti, alcuni anche in provincia di Siracusa, l'operazione Sotto Scacco dei carabinieri del comando provinciale di Catania. Indagini coordinare dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Catania. Gli investigatori hanno così sgominato un gruppo dedito a varie attività criminali. Le accuse riguardano, a vario titolo, i reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, traffico di sostanze stupefacenti, estorsioni ed associazione per delinquere finalizzata alla commissione di falsi e truffe ai danni dell'INPS.
Le indagini, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, hanno consentito di ricostruire gli organigrammi dei gruppi mafiosi riconducibili alla famiglia Santapaola-Ercolano stanziati sul territorio della provincia etnea, in particolare a Paternò e Belpasso, con radicazioni e contatti anche in provincia di Siracusa. Individuate una serie di attività illecite poste in essere dai sodali: non solo un fiorente traffico di stupefacenti, in particolare marjuana e cocaina, ma anche estorsioni, riciclaggio, ricettazione e una

situazione di grave condizionamento del tessuto economico locale.
Tra gli elementi di vertice dell'associazione, è stato identificato Santo Alleruzzo che, benché condannato all'ergastolo per duplice omicidio, mafia e traffico di droga e detenuto presso il carcere di Rossano (CS), approfittava dei permessi premio per ritornare nel paese d'origine (Paternò), dove nel corso di summit mafiosi continuava ad impartire ordini e direttive per la gestione degli affari del clan. I territori interessati dall'operazione sono quelli di Catania, Siracusa, Bologna, Cosenza.
In campo circa 300 carabinieri del Comando Compagnia di Paternò (CT), dei Comandi Provinciali di Catania, Palermo, Messina, Siracusa, Caltanissetta e dei reparti specializzati quali quelli del XII Reggimento "Sicilia", dello Squadrone Elitrasportato Cacciatori di Sicilia, del Nucleo Cinofili di Nicolosi (CT) e del Nucleo Elicotteri di Catania.

Le indagini hanno preso le mosse nell'ottobre 2017 dalle dichiarazioni rese dapprima dai collaboratori di giustizia Mirko e Gianluca Presti e poi dai collaboratori Orazio Farina e Giuseppe Caliò. Emersi, nel corso degli approfondimenti investigativi, anche i contributi al sodalizio mafioso da parte di imprenditori di Paternò con condotte volte a favorire consapevolmente le illecite attività del clan.
L'indagine ha permesso anche di disarticolare tre diverse associazioni per delinquere finalizzate al traffico di stupefacenti. In particolare, è stato possibile accertare l'esistenza di tre diversi sodalizi, tutti collegati ai gruppi territoriali del clan "Santapaola-Ercolano" ed in particolare: un primo sodalizio diretto ed organizzato da Puglisi Pietro e Mobilia Giuseppe e facente capo principalmente alla famiglia mafiosa "Assinnata"; un secondo sodalizio diretto ed organizzato da Amantea Vito Salvatore e da Stimoli Barbaro, operante su Paternò e Belpasso; ed infine un sodalizio diretto da Stimoli Salvatore e sempre operante in Paternò.

Nel corso delle indagini è emersa anche la “specializzazione” di un altro gruppo, capeggiato da Amantea Salvatore Vito e Beato Giuseppe, nella commissione di truffa e falso in danno dell’INPS, al fine di fare ottenere indebitamente l’indennità di disoccupazione agricola a falsi braccianti agricoli compiacenti. Venivano procurati i nominativi di soggetti che dovevano figurare intenzionalmente come “braccianti agricoli” e con i quali il sodalizio si accordava per ottenere un compenso pari a circa 20 euro per ogni giornata lavorativa falsamente dichiarata. Veniva predisposta tutta la documentazione necessaria da inoltrare poi all’Inps. In questo modo il denaro pubblico destinato a sovvenzionare i braccianti agricoli stagionali per i periodi che non potevano lavorare, andava invece ad alimentare le casse del clan mafioso.
Tra gli arrestati anche tre siracusani. Custodia cautelare in carcere per Omar Francesco Borzì, 32enne di Augusta accusato di spaccio. Ai domiciliari sono stati, invece, posti Pasqualino Malandrino (Siracusa, 30 anni) e Sebastiano Saraceno (Siracusa, 56 anni).

---

# Siracusa. Violento con la madre: primo provvedimento di sorveglianza speciale

Sorveglianza speciale per un anno con l’obbligo di soggiorno nel comune di residenza. E’ la prima volta che in Sicilia viene applicato questo provvedimento per un giovane ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia e stalking nei confronti della propria madre. Si tratta di un 21enne augustano. Il provvedimento è stato predisposto dal Tribunale di Catania, su proposta del questore di Siracusa, in virtu’

delle indagini condotte dalla Sezione Misure di Prevenzione della Divisione Polizia Anticrimine di Siracusa.
L'uomo, a seguito delle ripetute lesioni e minacce rivolte alla madre, già nel dicembre 2019, era stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento. All'uomo è stato imposto anche il versamento della cauzione di mille euro.
Come si diceva, si tratta della prima misura di questo tipo applicata nella provincia di Siracusa, emessa a carico di una persona resasi responsabile del reato di maltrattamenti in famiglia. L'inserimento del reato di maltrattamenti in famiglia nel novero che consentono l'applicazione della sorveglianza speciale  è stata introdotta recentemente con il "Codice Rosso" entrato in vigore nel luglio del 2019, che è andato ad integrare le fattispecie già previste dal Codice Antimafia.

---

# Covid, 41 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 41 i nuovi contagi Covid in provincia di Siracusa. È quanto dicono i dati pubblicati oggi dalla Regione Siciliana. Negli ospedali siciliano si registrano 27 nuovi ricoveri. Il totale dei pazienti in terapia intensiva un Sicilia è pari a 160. I decessi sono 20. Il totale dei nuovi positivi nell'isola nelle ultime 24 ore è di 734.

---

# Siracusa. Vaccinazioni anche senza prenotazione a oltranza: porte aperte dalle 9 alle 20

Prosegue ad oltranza l’iniziativa “Porte aperte” per la vaccinazione anticovid anche senza prenotazione per le categorie che ne hanno diritto nel Centro vaccinale Hub di Siracusa dalle  9 alle  20 e nei punti vaccinali della provincia come da tabella pubblicata nel sito internet dell’Asp.
L’iniziativa, promossa dal governo regionale con l’obiettivo di incrementare il numero delle somministrazioni, è rivolta, fino al limite della disponibilità di dosi giornaliere, a tutti i soggetti con più di 60 anni (classe 1961 compresa) e ai soggetti di ogni età appartenenti alla categoria prioritaria ad “elevata fragilità” così come indicato dal Piano vaccinale nazionale. Per questi ultimi basterà esibire un certificato rilasciato dallo specialista o dal medico di medicina generale comprovante la propria condizione di salute.

---

# Sindaco del siracusano appoggia Fedez: "viva chi sveglia le coscienze"

“Se per svegliare le coscienze verso il rischio di un nuovo pensiero oscurantista occorre un cantante, un attore o un artista in genere, rispetto a politici appiattiti che riescono

a stare assieme a chiunque, costi quel che costi, allora ben vengano 100, 1000, 100000 Fedez…". L'intervento del rapper sul palco del primo maggio finisce nel dibattito politico siracusano con le parole di chi non ti aspetti. E' Alessandro Caiazzo, sindaco di Buccheri, a riportare sul locale il grande della della battaglia per le libertà. Lo fa con un lungo post sui social che trova l'appoggio e la condivisione di altri sindaci siracusani come Michelangelo Giansiracusa e Sebastiano Scorpo e tra le centinaia di like c'è anche quello di Edy Bandiera (FI), ex assessore regionale all'Agricoltura.
"Onore a chiunque si batta per le libertà. Tutte le libertà, guadagnate con il sangue di milioni di cittadini del mondo che si sono opposti a qualsiasi forma di dittatura, prepotenza, prevaricazione dei più deboli", scrive Caiazzo. Ma vero bersaglio del giovane sindaco è la politica, "autoreferenziale e lontana dal popolo", senza più valori su cui fondare "il pensiero di chiunque aspiri a guidare un popolo". Caiazzo ne ha anche per le reti televisive "asservite al potere politico di turno" e da sempre – a suo giudizio – "avamposto del pensiero unico".
Quanto al dibattito in atto sul ddl Zan, netta la sua presa di posizione: "ripugno ogni forma di prepotenza o semplice atteggiamento che sia contro la pari dignità sociale e che non guardi al cittadino uguale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".
Sorprende che sia un primo cittadino di centrodestra a sostenere posizioni di questo tipo? "A chiunque pensi che il mio possa essere un pensiero di destra o di sinistra o di qualsiasi tipo di schieramento, pur libero di pensarlo, dico subito che ancora non è veramente libero e forse non lo sarà mai. Viva sempre le libertà, tutte le libertà ed oggi più che mai dobbiamo tornare a sognare ed attuare la libertà".

# Arrestato a Siracusa narcotrafficante ricercato a Malta: è un 55enne aretuseo

Era ricercato dalle autorità maltesi per narcotraffico, è stato arrestato a Siracusa il 55enne Gaetano Campailla. Agenti della Squadra Mobile hanno così eseguito il mandato di arresto europeo che pendeva sull'uomo, originario proprio di Siracusa. E' stato condotto in carcere a Cavadonna.
Nel corso di una perquisizione domiciliare effettuata nella sua abitazione, gli investigatori della Mobile hanno rinvenuto e sequestrato 70 grammi di hashish, già suddivisi in dosi e pronti per lo spaccio. Campailla è stato quindi denunciato anche per detenzione ai fini dello spaccio di droga.

---

# Riparte la battaglia di Sos Siracusa per la Pillirina: "Riserva subito"

"La Pillirina subito riserva". Sos Siracusa, con centinaia di partecipanti, ieri ha fatto tappa nell'area, Pillirina e Punta Mola, per far presente la volontà di vedere istituita quella Riserva Naturale Terrestre Penisola della Maddalena e Capo Murro di Porco per cui anni fa le associazioni che aderiscono al gruppo si erano già battute.

Dopo la notizia relativa al progetto di realizzazione di abitazioni private da parte di Elemata, nuova battaglia degli ambientalisti.
Sos Siracusa fa presente che “non c’è alcuna ragione valida per non completare l’iter istitutivo della Riserva della Penisola Maddalena, se non la mancanza di volontà politica da parte della Regione Siciliana. Dal luglio del 2015 l’area è infatti inserita nel Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve-fanno notare le associazioni che aderisco ad Sos Siracusa-  in attesa soltanto che con un decreto specifico l’Assessore Regionale al Territorio e Ambiente la istituisca, determinandone definitivamente i confini, la zonizzazione e l’Ente gestore. Nessun ricorso dei tanti proposti dalla società Elemata Maddalena, proprietaria dei terreni in c.da Massolivieri e Punta della Mola ha sospeso né gli atti del procedimento istitutivo né il piano paesaggistico che tutela le aree in questione, pertanto questo ritardo nella definizione finale dell’iter istitutivo non può avere alcuna giustificazione”.

E’ proprio su quella firma che si sofferma l’attenzione delle associazioni, che fanno pressing sull’assessorato regionale perchè ponga il suo nome in calce al provvedimento.
“La Riserva Naturale della Pillirina, richiesta anche dal Comune di Siracusa e dall’Amministrazione
Comunale in carica, è da anni nel cuore e nelle gambe dei Siracusani e dei tantissimi turisti che la
percorrono e ne ammirano le bellezze-fanno ancora notare gli ambientalisti, al fianco dei quali si schiera anche l’assessore Carlo Gradenigo-  Facciamo in modo che finalmente arrivi sulla punta della
penna dell’Assessore Salvatore Cordaro che dovrà firmare il decreto che la istituisca
definitivamente”.
Alla manifestazione in tanti hanno partecipato arrivando in bicicletta, ulteriore messaggio lanciato nel segno della sostenibilità. L’occasione è stata colta da Plastic Free

Onlus, sezione di
Siracusa, per provvedere a raccogliere oltre 60 sacchi di rifiuti di vario tipo: vetro, indifferenziata, plastica e ferro .

---

# I ristoratori siracusani e la festa scudetto di Milano: "Noi sempre chiusi, questa non è giustizia"

Forse non è un tifoso interista e per questo non ha gioito alla notizia dello scudetto nerazzurro. Ma davanti alle immagini della festa senza regole che arrivavano da Milano, Stefano Gentile non è più riuscito a trattenersi. “Questa non è giustizia…”, quasi sussurra il responsabile provinciale dei ristoratori della Cna.
Parla da gestore di locali e dopo avere raccolto l’amarezza di tanti colleghi con le porte del ristorante o del bar chiuse e sbarrate da 14 mesi. “La nostra categoria aspetterà diligentemente che il quadro epidemiologico della nostra regione consentirà di fare accomodare al tavolo i nostri clienti, rispettando il metro di distanza interpersonale”, dice. Però “sarebbe opportuno che qualcuno ci spieghi esattamente perché all’interno dei nostri locali è vietato sedersi nonostante sia applicata ogni norma anti contagio, e in piazza Duomo a Milano venga permesso che nello momento e nello stesso luogo si incontrino migliaia di persone senza alcun tipo di distanziamento”.
La sensazione di ingiustizia (sociale) è netta. “Spero che qualcuno paghi per tutto questo, che noi abbiamo già pagato

abbastanza e per colpe non nostre”, aggiunge Gentile. E pubblica sui social la foto del suo locale deserto in una piazza Archimede deserta, mentre una folla colora di nerazzurro la piazza del Duomo a Milano.